



PROVINCIA DI SONDRIO  
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO TERRITORIALE  
E SUE INTEGRAZIONI

Conferenza di  
valutazione



**LAVORI IN CORSO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTCP – SETTORE PAESAGGIO**

- ☐ Conservazione e valorizzazione degli elementi identitari naturalistici, paesaggistici, architettonici e storico-culturali
- ☐ Potenzialità inesprese e opportunità da cogliere

## I CRITERI

### 1.- LA NUOVA CENTRALITÀ DEL PAESAGGIO

- ❖ i disposti di livello istituzionale regionale attribuiscono al PTCP **efficacia di Piano paesaggistico-ambientale** (Art.15 L.R.12/2005)
- ❖ lo stesso PTCP si pone all'interno del **Piano del paesaggio lombardo** come strumento di maggior definizione rispetto al Piano paesistico regionale, arricchendone i contenuti
- ❖ la DGR 8/6421 del 27/12/2007 e lo stesso PTPR considerano **come prioritari** all'interno dei **PTCP i temi di natura paesaggistica**

## I CRITERI

### 2.- IL PAESAGGIO PROTAGONISTA DEI PROCESSI DI PIANO

❖ il ruolo del paesaggio non si limita a delineare **POLITICHE DI TUTELA**, ma interviene nel dettare politiche utili per il **GOVERNO DELLE TRASFORMAZIONI** sia alla scala territoriale che a livello locale

❖ Il paesaggio come tema strategico per stabilire **INDIRIZZI DI INTERVENTO INTEGRATI** da sottoporre all'attenzione dei Comuni

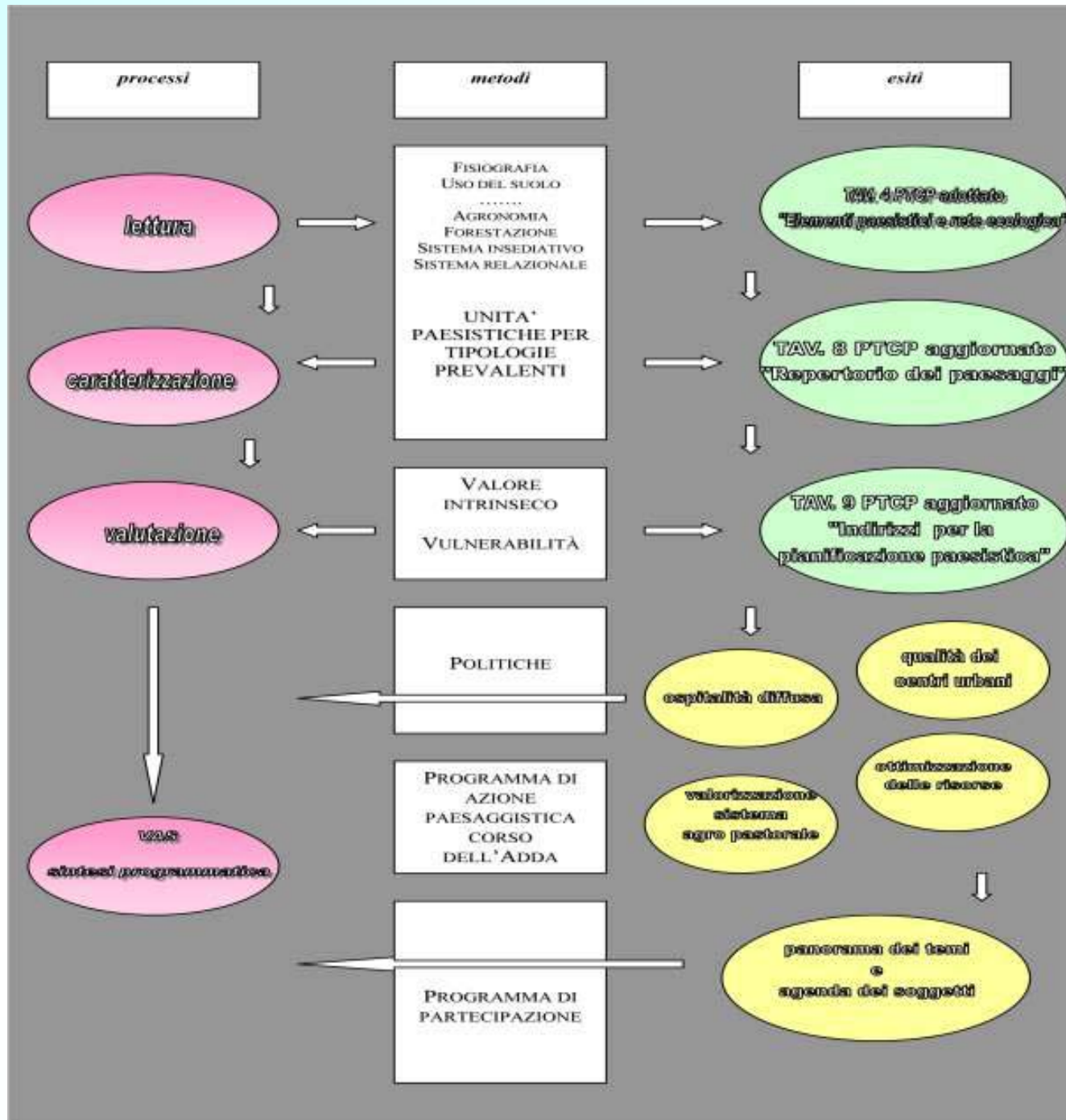
## I CRITERI

### 3.- LA COMPLESSITÀ DEL PAESAGGIO

La Valtellina e la Valchiavenna in breve tratto offrono tutta una serie di ambienti rappresentativi dei vari piani altitudinali dello spazio alpino, vero e proprio transetto di grande valore esemplificativo.

Questa **COMPLESSITÀ**, anziché costituire un limite o un impedimento, rappresenta la **VERA RICCHEZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE** ed il fattore determinante per la sua valorizzazione.

# IL METODO



# RISULTATI ATTESI

- ☐ conservazione in visione ecosistemica delle componenti ambientali (suolo, acqua, flora e fauna), e delle loro connessioni ecologiche, nelle loro forme e strutture tipiche, quali elementi paesaggistici di grande pregio che connotano tali ambiti;
- ☐ conservazione dell'integrità degli habitat non frammentati e dei suoi ambienti più sensibili quali le aree di alta quota, i ghiacciai, le aree umide, le singolarità geologiche, ecc.
- ☐ conservazione della tipicità e unicità dei paesaggi rurali, quali in particolare l'ambito dei vigneti terrazzati e degli alpeggi;
- ☐ messa in atto di tutte le azioni necessarie alla miglior conservazione delle aree protette, in particolare per le aree di cui alla rete natura 2000 attraverso l'approvazione dei relativi piani di gestione;
- ☐ tutela e valorizzazione del sistema provinciale delle aree protette anche attraverso l'individuazione di una rete di connessione che ricomprenda aree di rilevanza ambientale tutela e valorizzazione quali sistemi complessi delle valli laterali sostenendo le esigenze della popolazione locale la cui permanenza ed attività manutentiva costituisce il fondamento per la salvaguardia di un paesaggio antropico di indubbio valore
- ☐ conservazione e valorizzazione dei nuclei e della viabilità di valore storico e paesaggistico, delle architetture minori connesse all'antica cultura agricola diffuse sul territorio valorizzazione della rete sentieristica
- ☐ riqualificazione delle aree di pertinenza fluviale dell'Adda e del Mera anche in funzione di una loro valorizzazione a fini turistici e ricreativi a basso impatto
- ☐ ricostruzione delle connessioni ecologiche in habitat degradati in particolare lungo i corsi d'acqua quali corridoi ecologici prioritari
- ☐ riqualificazione del paesaggio di fondovalle assumendo a fondamento in particolare la proposta di rete ecologica
- ☐ attuazione di interventi di riqualificazione e valorizzazione dei paesaggi periurbani e degli elementi architettonici attraverso incentivi all'azione pianificatoria alla scala locale

## **LA RICOMPOSIZIONE DELLE CONOSCENZE**

Il percorso di ricerca ha fatto uso delle banche dati e materiali cartografici disponibili effettuandone una rilettura finalizzata agli approfondimenti successivi

- ❖ **geomorfologia**
- ❖ **litologia**
- ❖ **pedologia**
- ❖ **rilevanze naturalistiche**
- ❖ **uso del suolo**
- ❖ **risorse archeologiche, storiche, architettoniche**
- ❖ **degradi**







## LEGENDA

Limite amministrativo provinciale

### Aree potenzialmente instabili conoidi, frane

- Falde o conì di detrito in continua alimentazione, non colonizzati o parzialmente
- Conoidi di deiezione attivi, non colonizzati o parzialmente colonizzati
- Aree con copertura detritica o terrigena in condizione di equilibrio limite
- Aree con substrato roccioso affiorante in condizione di stabilità precaria
- Frane parzialmente stabilizzate

### Aree allugabili e alluvionabili

- Aree in cui si sono verificati eventi alluvionali
- Aree in cui si sono verificati eventi alluvionali
- Aree con drenaggio insufficiente
- Aree che presentano fenomeni di risalienza della falda.

### Corsi d'acqua

- Fiume o torrente
- Canale

### Rock glacier

- Rock glacier



### Elementi geomorfologici puntuali

- Massi erratici
- Rocce montonate
- Inghiottoio
- Grotte
- Picchi
- Doline
- Cuscinetti erbosi
- Marmitte

Carta geomorfologica







## Legenda




-  Limite amministrativo provinciale
-  Limite amministrativo delle comunità montane

### Substrato lapideo


-  argilla
-  calcare
-  rocce intrusive
-  rocce filoniane
-  micascisti
-  quarziti
-  serpentiniti e altre rocce metamorfiche
-  gneiss
-  rocce metamorfiche carbonatiche

-  Strato di presentazione lineare del tematismo litologia
-  idro\_l arc
-  Andamento depositi orientati
-  Giaciture

### Profondità dei suoli

-  prof < cm 30
-  cm 30 < prof < cm 50
-  cm 50 < prof < cm 100




### Lineamenti strutturali

-  faglia
-  frattura principale
-  sovrascorrimento

### Ghiacciai e nevai



### Accumuli di frana

-  di crollo
-  di scivolamento, scoscendimento, colamento
-  di paleofrana

### Conoidi di deiezione e delta lacustri



### Depositi detritici orientati

-  cono detritico
-  falda detritica

### Depositi superficiali

-  detrito
-  alluvione
-  deposito
-  cordone morenico







CARTA LITOLOGICA

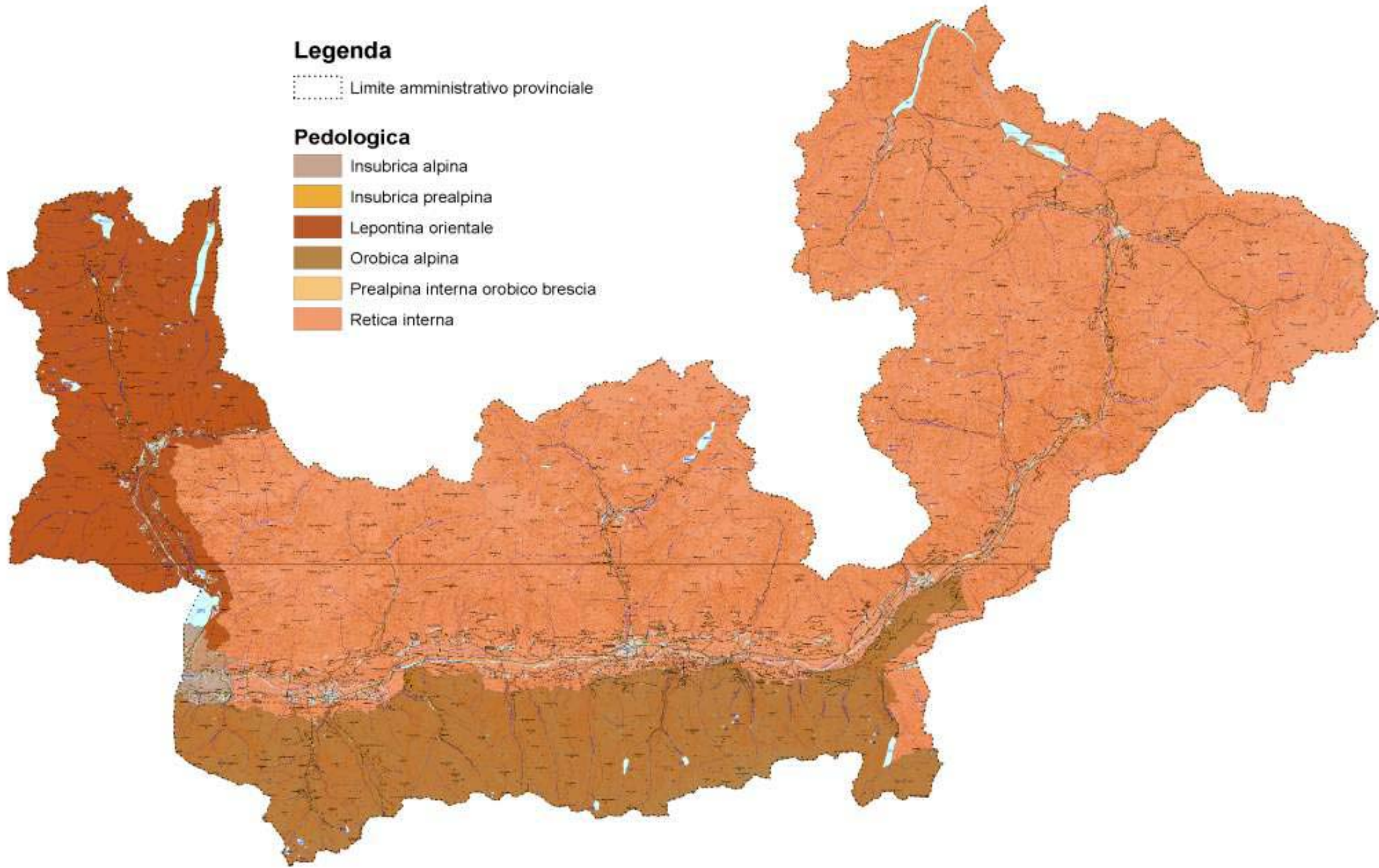


## Legenda

 Limite amministrativo provinciale

## Pedologica

-  Insubrica alpina
-  Insubrica prealpina
-  Lepontina orientale
-  Orobica alpina
-  Prealpina interna orobico brescia
-  Retica interna



Carta pedologica



## LEGENDA

### Rilevanze estetico visuali

- Crinali e vette
- Laghi alpini
- Ghiacciai
- Orridi e gole
- Scogliere, pareti rocciose
- Monumenti arborei
- Circhi glaciali
- Alpeggi
- Crinale, vette
- Orridi gole
- Monumenti arborei
- Circhi glaciali
- Alpeggi

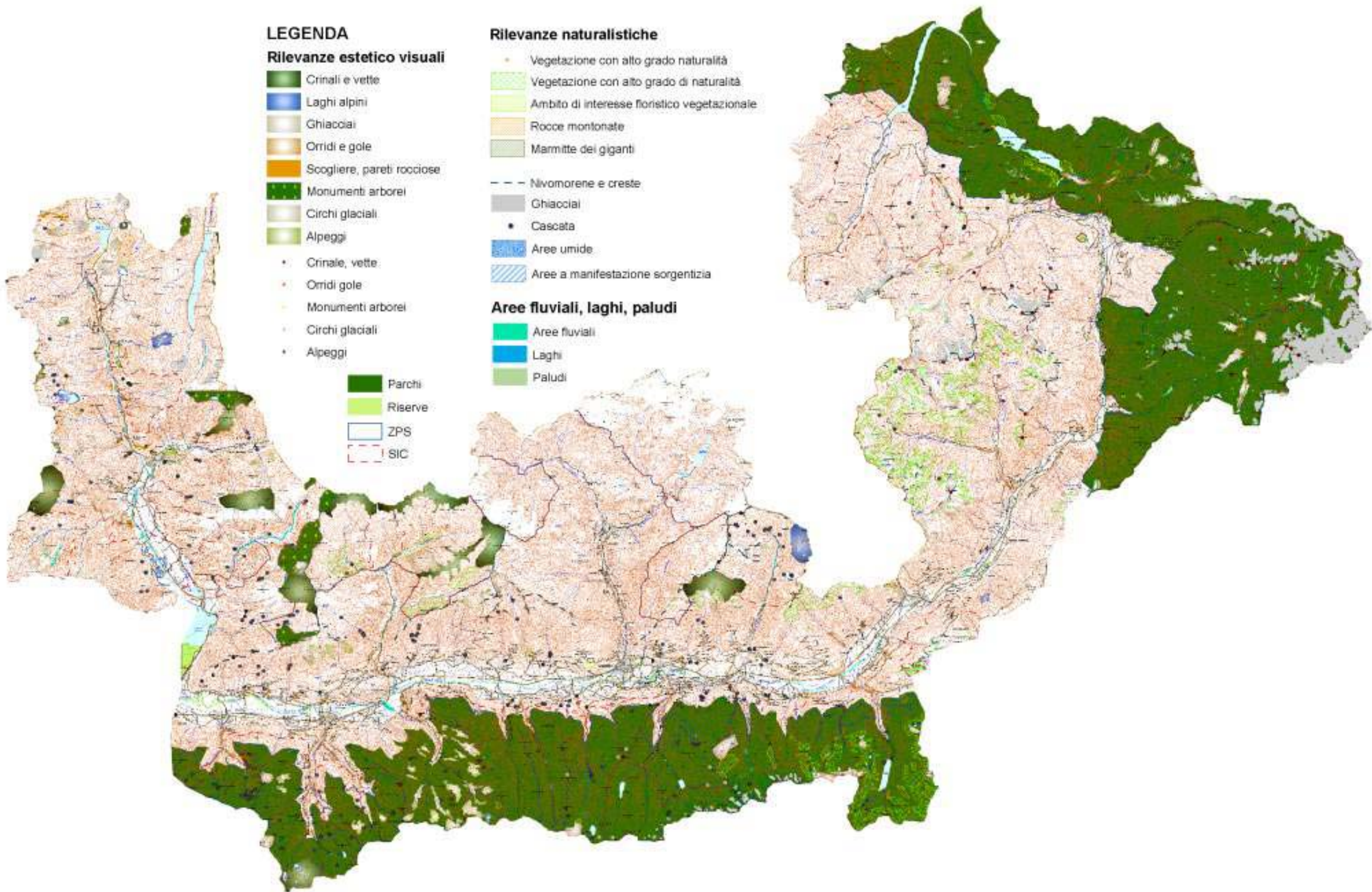
- Parchi
- Riserve
- ZPS
- SIC

### Rilevanze naturalistiche

- Vegetazione con alto grado naturalità
- Vegetazione con alto grado di naturalità
- Ambito di interesse floristico vegetazionale
- Rocce montonate
- Marmite dei giganti
- Nivomorene e creste
- Ghiacciai
- Cascata
- Aree umide
- Aree a manifestazione sorgentizia

### Aree fluviali, laghi, paludi

- Aree fluviali
- Laghi
- Paludi



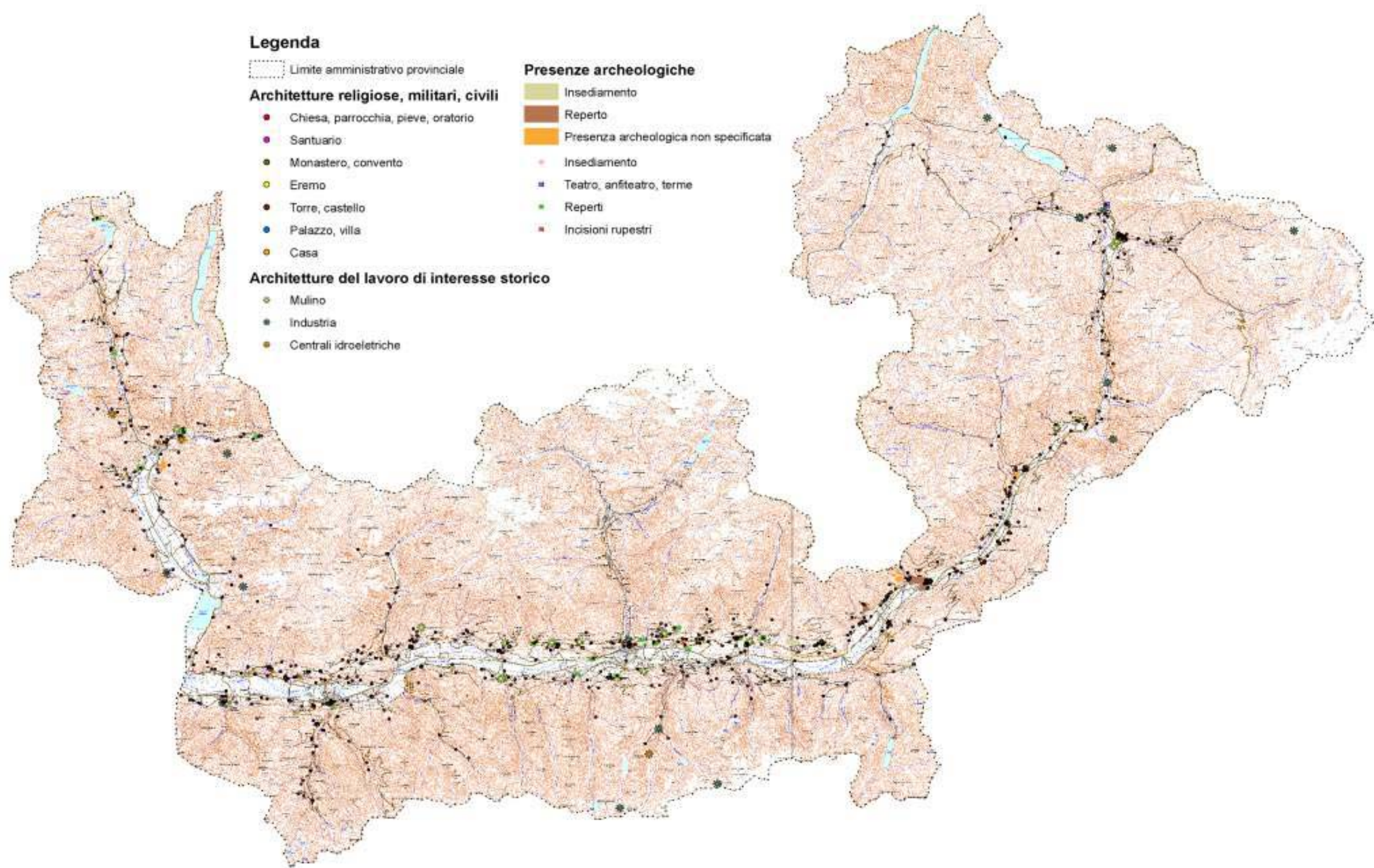
Carta delle rilevanze naturalistiche





Carta dell'uso del suolo





Carta delle risorse archeologiche e architettoniche



## LEGENDA

--- Limite amministrativo provinciale

### FORME DI ORIGINE ANTROPICA (CAVE MINIERE DISCARICHE)

- Cava
- Discarica
- Miniera

### DEGRADO MANUFATTI E SUOLO PUNTUALI

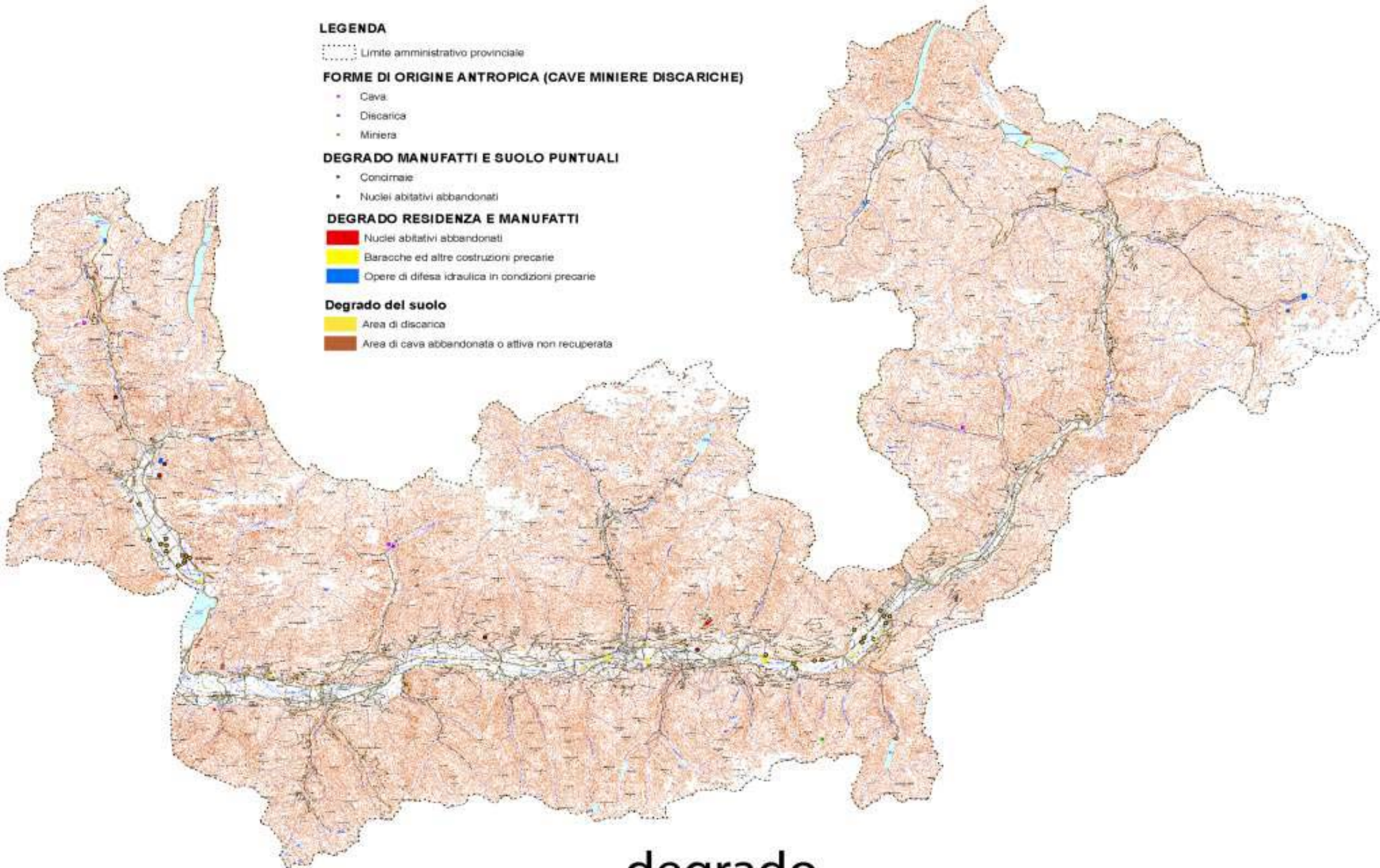
- Condizionale
- Nuclei abitativi abbandonati

### DEGRADO RESIDENZA E MANUFATTI

- Nuclei abitativi abbandonati
- Baracche ed altre costruzioni precarie
- Opere di difesa idraulica in condizioni precarie

### Degrado del suolo

- Area di discarica
- Area di cava abbandonata o attiva non recuperata



degrado

# MATERIALI ORIGINALI

Questi presupposti hanno richiesto due distinti tipi di elaborazioni:

- ❖ una rappresentazione di tipo descrittivo che restituisca i caratteri costitutivi dell'intero sistema paesistico
- ❖ una rappresentazione di carattere interpretativo che indagli la gamma di relazioni presenti sul territorio per individuare le trasformazioni in atto e detti gli indirizzi per guidarle alla sostenibilità dal punto di vista sociale e ambientale

Tav. 8 del PTCP  
aggiornato: **Repertorio  
dei paesaggi**

Tav. 9 del PTCP  
aggiornato: **Indirizzi  
di pianificazione  
paesistica**



# CARATTERIZZAZIONE DEI PAESAGGI

- ❖ Il **REPERTORIO DEI PAESAGGI** è costituito da unità omogenee al loro interno che si ripetono con le stesse tipologie su tutto il territorio provinciale
- ❖ Sono state individuate **29 UNITÀ PAESISTICHE** organizzate secondo uno schema che compone gli aspetti relativi all'ambito fisico a quelli relativi all'ambito biologico e antropico
- ❖ Questa struttura logica costituisce il **PRESUPPOSTO** per una opportuna considerazione della realtà e dei problemi connessi

## Legenda

### PPC - PAESAGGI DEL PIANO CULMINALE AD ALTA NATURALITÀ



#### PPC/IMG - Paesaggi delle masse glacializzate

Paesaggi ricadenti nell'area delle nevi perenni con presenza di ghiacciai, nevai, vedrette e delle loro morene, con estese assenze prive di vegetazione e rara frequentazione antropica



#### PPC/AP - Paesaggi delle aree periglaciali

Aree caratterizzate dalla presenza di conche e circhi glaciali con fenomeni di creep, cuscinetti erbosi, rock glaciere



#### PPC/ER - Paesaggi dell'energia del rilievo

Paesaggi dei circoli primari e secondari variamente articolati in picchi, creste e pareti rocciose, con assenza di vegetazione o con vegetazione rada caratteristica dei piani culminali alpini



#### PPC/PAQ - Paesaggi dei pianori di alta quota

Paesaggi degli ambienti a morfologia pianeggiante, di rilievo ecologico e paesaggistico per la contemporanea presenza di testate di valli e laghi alpini praterie naturali ed ambienti forestali nivali e di morena



#### PPC/VAM - Paesaggi dei versanti alto montani non boscati

Paesaggio dei versanti ad attività variabile, spesso con pendenze molto accentuate, con diffusa presenza di elementi morfologici quali i circoli di detelezione, le rocce esposte, ecc., con varie forme di vegetazione



#### PPC/VAM/B - Paesaggi dei versanti alto montani boscati

Paesaggio dei versanti ad attività variabile, spesso con pendenze molto accentuate, con diffusa presenza di elementi morfologici quali i circoli di detelezione, le rocce esposte, ecc., in presenza del dominio forestale delle agnolgie.



#### PPC/VCN - Paesaggi delle alte valli conservative della naturalità

Paesaggio degli stretti solchi vallivi non boscati di origine glaciale o torrentizia con pendici molto acclivi, privi di insediamento, con spiccati caratteri di naturalità e prerogative ambientali di pregio.



#### PPC/VCN/B - Paesaggi delle alte valli boscate conservative della naturalità

Paesaggio degli stretti solchi vallivi boscati di origine glaciale o torrentizia con pendici molto acclivi prevalentemente boscate, privi di insediamento, con spiccati caratteri di naturalità e prerogative ambientali di pregio.

### PB - PAESAGGI DEL PIANO MONTANO E BASALE DI TIPO BIOCULTURALE



#### PB/VPR - Paesaggi delle valli secondarie a carattere pastorale e rurale

Paesaggi delle alte valli di preminente valore testimoniale del rapporto uomo-natura, aperte sui pascoli estivi d'altitudine, con presenza di sedi urbane sparse legate all'alpeggio, attraversate da percorsi tradizionali di interesse multiplo direzionali verso i paesi alpini.



#### PB/PA - Paesaggi pastorali interessati da fenomeni di abbandono

Paesaggi delle aree sommitali di alto pregio naturalistico sede di transumanza estiva, caratterizzate da progressive condizioni di abbandono delle attività tradizionali compresi i relativi manufatti



#### PB/BC - Paesaggi di montagna interessati da boschi di conifere

Paesaggi dei versanti ad attività variabile con presenza di boschiglie a pino mugo, boschi di larice e cembra con specifico ruolo produttivo e protettivo



#### PB/BL - Paesaggi di mezza montagna interessati da boschi di latifoglie

Versanti ad attività variabile con coperture a boschi di latifoglie governati a ceduo e sfruttati con specifico ruolo produttivo e protettivo



#### PB/CA - Paesaggi di mezza montagna fitocenosi ad alto fusto nella forma a boschi di castagno

Paesaggi dei versanti ad attività variabile con coperture a boschi di castagno da frutto



#### PB/VA - Paesaggi delle valli aperte antropizzate

Paesaggi delle valli aperte a grado di antropizzazione variabile caratterizzate da complessità funzionale, strutturale, il cui rilevante valore biologico, agrobiologico e insediativo resta in parte neglizzato rispetto ad un uso multiplo incentrato su produzioni tipiche come residenza, turismo, ecc.



#### PB/CL - Paesaggi agrari collinari con prevalenti coltivazioni di tipo legnoso

Paesaggi caratterizzati da impianti frutteti di mele e vigneti sui versanti esposti e sul con importanti opere di terrazzamento



#### PB/CE - Paesaggi agrari di pianura con coltivazioni prevalenti di tipo erbaceo

Ambiti di pianura e/o conoidi di alluvione interessati da produzione agricola ad alta intensità comprendenti seminativi semplici, seminativi arborati e prati da vicenda

### PCA - PAESAGGI DEL SISTEMA IDROGRAFICO DEI CORPI D'ACQUA



#### PCA/SIS - Paesaggi del sistema idrografico superficiale

Paesaggi delle aree fluviali e torrentizie delaminati, quali canali di flusso e di energia, ai fini dell'assetto ecologico, paesistico e percettivo di pertinenza



#### PCA/LI - Paesaggi dei laghi e degli invasi artificiali

Paesaggi naturali dominati dalla presenza di laghi e laghetti alpini in complessi unitari preferibilmente ubicati all'interno delle conche glaciali e a paesaggi artificiali connessi alla presenza di grandi invasi creati per scopi idroelettrici e prese acquedottistiche



#### PCA/ZU - Paesaggi delle zone umide

Paesaggio della piana alluvionale rappresentativa di un ecosistema complesso ecosistema complesso con struttura a mosaico differenziato in microhabitat in cui si alternano tipi di vegetazione a particolare interesse naturalistico, macchie a canneto, carici, prati umidi, boschi ripariali e superfici agricole adibite a pascolo con ampi appezzamenti a mulo



#### PCA/PT - Paesaggi delle torbiere

Paesaggi dell'ambiente di torbiera di particolare interesse botanico per la presenza di caratteristici "dosai di sfagni" e vegetazione tipica del periodo post-glaciale che conferisce all'area un significato "relittuale"



#### PCA/AA - Paesaggi dell'asta dell'Adda

Paesaggio dell'asta fluviale principale della Valsatina quale elemento ordinatore del quadro paesistico del fondovalle

### PI - PAESAGGI DEL SISTEMA INSEDIATIVO



#### PI/CR - Paesaggi dei centri abitati a carattere rurale

Paesaggi dei centri abitati, la cui tipologia spazia e/o il livello demografico contenuto entro le 500 unità, nonché la presenza di tali edifici e attività economiche connessi alle pratiche agrosilvopastorali conferisce uno spiccato carattere di ruralità montana



#### PI/UC - Paesaggi dei centri a carattere urbano consolidato

Paesaggi dell'insediamento cui l'origine fondativa, l'impianto pianimetrico, la presenza di manufatti di valore storico-architettonico, le soglie di popolazione residente non inferiori alle 5000 unità ed infine il buon livello di integrazione tra le attività economiche tradizionali ed il turismo hanno conferito caratteri identitari propriamente urbani anche nel caso di comuni agorari



#### PI/CU - Paesaggi dei poli di centralità urbana

Paesaggi dei centri abitati da considerare quali poli di centralità urbana sulla base della presenza di servizi di livello superiore e di un'economia multivalente con forte accezione sul settore del grande commercio.

### PC - PAESAGGI CON ASPETTI DI CRITICITÀ



#### PC/FU - Paesaggi di frangia urbana

Paesaggi di frangia urbana a disposizione lineare lungo il principale canale di flusso dei trasporti meccanizzati costituito dalla SS38, con formazione di confine edilizio e fenomeni di destrutturazione della componente paesistica ambientale a seguito dell'impatto da usi promiscui non compatibili



#### PC/AE - Paesaggi relittuali delle attività estrattive in essere e dismesse

Paesaggi delle cave attive e abbandonate con fenomeni di alterazione dell'assetto paesistico percettivo dei luoghi



#### PC/AD - Paesaggi interessati dalle attività di discarica

Paesaggi cui la localizzazione di discariche controllate di RSU induce fenomeni di alterazione dell'assetto paesistico percettivo dei luoghi



#### PC/DS - Demani sciabili

Aree sommitali innevate di valore ecologico e percettivo, coperte da praterie naturali, interessate da impianti di risalita e piste di sci, con fenomeni di destrutturazione e/o scarsa efficienza della rete attribuibili, in quota parte, a carenza di coordinamento negli interventi di ristrutturazione e ampliamento degli impianti



#### PC/PO - Paesaggi a prateria interessati da dissesti idrogeologici

Degradato paesistico provocato da dissesti idrogeologici e sottoposti a fenomeni franosi (erosione diffusa, fenomeni gravitativi, processi valanghivi) in aree non boscate



#### PC/PD - Paesaggi boscati interessati da dissesti idrogeologici

Degradato paesistico provocato da dissesti idrogeologici e sottoposti a fenomeni franosi (erosione diffusa, fenomeni gravitativi, processi valanghivi) in aree boscate

















# INTERPRETAZIONE DEI PAESAGGI A FINI PRENORMATIVI

- ❖ Il processo interpretativo ha comportato la aggregazione in **MACROAMBITI** delle diverse unità paesistiche tipologiche sulla base delle relazioni in atto fra le varie componenti
- ❖ Sono stati individuati 11 macroambiti che presentano problemi e opportunità omogenee, da sviluppare attraverso **INDIRIZZI SINTETICI** propri del PTCP
- ❖ L'interpretazione è preceduta da un giudizio di valutazione dei macroambiti rispetto a parametri essenziali quali il **VALORE INTRINSECO** e la **VULNERABILITÀ**



## Legenda

## MACROAMBITI

- 1 | paesaggi ad alta naturalità dei grandi massici cristallini
- 2 | paesaggi vulnerabili delle praterie alpine e dei pascoli d'altitudine
- 3 | paesaggi del bosco protettivo e produttivo
- 4 | paesaggi delle acque superficiali
- 5 | paesaggi del corso dell'Adda: l'unità nella diversità
- 6 | paesaggi conservativi degli ambienti palustri
- 7 | paesaggi testimoniali la ruralità
- 8 | paesaggi della pianura produttiva agricola
- 9 | paesaggi del sistema urbano consolidato
- 10 | paesaggi della criticità
- 11 | paesaggi sostitutivi della neve sciabile

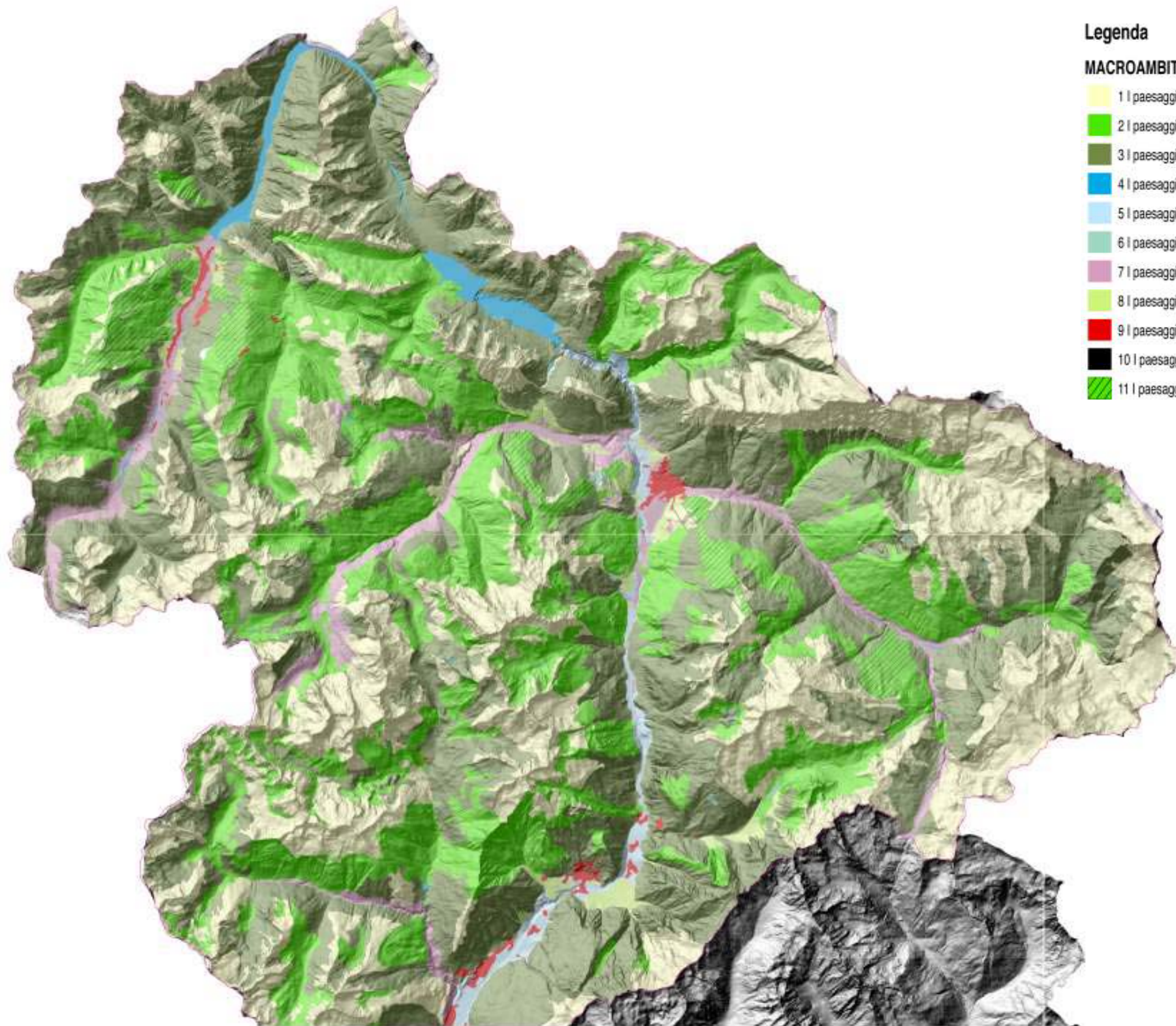
| MACROAMBITO | UNITA' PAESISTICA TERRITORIALE  | VALORE INTRINSECO   | VULNERABILITÀ  | INDIRIZZI PER LA PIANIFICAZIONE  |
|-------------|---|---|--|--|
| 1           | PPCMG – Paesaggi delle masse glacializzate<br>PPCIAP – Paesaggi delle aree periglaciali<br>PPCOT – Paesaggi dell'energia del rilievo<br>PPCPAQ – Paesaggi dei pianori d'alta quota  | Ambiti ad elevata morfologica, di massimo valore per naturalità e ricchezza di biodiversità, caratterizzati da una grande varietà di habitat propri degli ambienti altoalpini e nivali. Si segnalano, in particolare, la presenza di peculiarità geomorfologiche, quali le vallette nivali e le forme periglaciali e dei ghiacciai non elevistici e la glaciale, di grande significato ambientale, e di numerose specie di flora e fauna di notevole importanza: sono il profilo topografico ed ecologico, in parte di interesse comunitario.   | È costituito da massivamente sensibile all'impatto antropico. Specifici elementi di vulnerabilità vengono riscontrati a livello geomorfologico nei confronti della genesi di frane che, specie se con innescamento artificiale, possono innescare fenomeni di erosione accelerata o anche fenomeni lavici, nonché dell'uso delle quote di terreni mesoclimatici (pascoli irregolari, meadette, ecc.), e del pascolo ragante non regolamentato.   | Devi ambiti, prossimi alle potenzialità di fruizione conservativa, di ricerca e divulgazione scientifica, di monitoraggio ecologico, di attività e percorsi mirati alla didattica e all'educazione ambientale, purché siano protetti le varietà endemiche (in flora e fauna) e ne venga salvaguardata la diversità ecologica e paesaggistica. La nuova strumentazione urbanistica comunale dovrà quindi affrontare i principali aspetti di tutela dei contesti ad alta naturalità creando le condizioni per il mantenimento dell'uso antropico e per il controllo dettagliato delle modalità attraverso cui si esplica. Ciò potrà avvenire facendo ricorso al suo strategia di settore capace di assicurare la diretta rispondenza tra condizioni di stato, accertamento, disposti prescrittivi.<br>Con facendo si potrà preservare l'efficacia di ambiti cui è legata prioritariamente l'offerta di qualità del paesaggio della Valletta con riferimento alle componenti abitative, tecniche e ai valori paesistici d'insieme. Eventuali interventi, in particolare se relativi agli impianti sciistici alle opere di ripristino ambientale consentite, dovranno pertanto essere normali con garanzia di non alterare, ma anzi contribuire a recuperare gli equilibri naturali e paesaggistici.   |
|             | PR/VPR – Paesaggi delle altre valli e degli ambienti montani a carattere pastorale<br>PI/PA – Paesaggi pastorali interessati da fenomeni di abbandono<br>PCPD – Paesaggi a prateria interessati da fenomeni di dissesto idrogeologico | Ambiti pervasi da morfologia e grado di sensibilità diversificati con prevalenza di praterie naturali alterate a tratti di bosco, boscaglia e cespugliato.<br>I contesti specifici dell'altitudine sono legati al disegno del paesaggio sottostante agli usi agro-pastorali responsabili dei rapporti naturali tra l'ecosistema foratale e il prato-pascolo, dato che la presenza diffusa di erbage e zone condotte allo stesso tempo un elemento di valore sotto il profilo paesistico e pastorale e, allo stesso tempo, il segno più evidente della gestione antropica alle alte quote. | Ambiti che dimostrano una specifica vulnerabilità nei confronti dei modi di conduzione delle attività pastorali: con particolare riguardo ai pascoli (non tenuti) che dai processi gestionali del bosco che non impedisce ad una coltivazione in armonia con i processi naturali. Dimostrano altresì una particolare sensibilità nei confronti dell'estensione dell'attuale detenzione di impianti di risalita e di piste a sci, possibile causa di alterazione dei profili del terreno, di attività del suolo, di contaminazione della diversità di habitat floristici e faunistici, di ripugnanza della fruttuosa. | Per questa tipologia di ambiti si rende opportuna gestione integrata del paesaggio che eviti conflitti nell'uso delle risorse idroclimatiche e supporti sempre più precisi tra pascolo, bosco e attività turistico-sportive creando le condizioni per la loro contemporanea affermazione. Premesso che la nuova pianificazione comunale dovrà farsi carico di tutelare i paesaggi dei pascoli al fine di garantire il mantenimento degli aspetti costitutivi e territoriali della cultura e della società locale in essi rappresentati, dovrà analizzare e su situazione complessiva delineare una strategia ad ambito che assicuri la rispondenza tra condizioni di stato reali, accertamento e disposti prescrittivi e strumenti fruitivi e comunitari all'interno dei piani di settore dei pascoli e dei boschi, ciò potrà creare le condizioni per contenere i fenomeni di erosione e di abbandono dei pascoli e in aggiunta controllare il processo proporzionale al profilo ecologico dell'infittimento graduale del bosco nonché incentivare il turismo escursionistico e sportivo. In questa prospettiva alla prima dello sci da discesa potrà essere sostenuta e incrementata perché in armonia con la compatibilità con il contesto che gli accoglie come specificato al punto 11. In particolare l'intero assetto dei percorsi sciistici potrà essere valutato in relazione che mette a risemla la possibilità di una impiego mirato per quanto attiene la realtà locale si dovrà garantire attraverso specifici disposti normativi la compatibilità ambientale delle opere sostanzialmente legate al completamento e la messa a norma dell'esistente nell'ottica della tutela paesistica e della affermazione dei domini naturalistici della Valletta al più alta qualità comunitaria. |
| 3           | PI/IC – Paesaggi montani con copertura a boschi di conifere<br>PI/IL – Paesaggi montani con copertura a boschi di latifoglie<br>PI/CA – Paesaggi di media montagna con copertura a boschi di castagno                                 |   |  |  |
|             | PC/AS – Paesaggi del sistema idrografico superficiale<br>PC/AL – Paesaggi dei laghi e degli invasi artificiali  |   |  |  |
| 5           | PC/A – AA – Paesaggio dell'area dell'Adda   |   |  |  |
| 6           | PC/AZ – Paesaggi delle zone umide<br>PC/PT – Paesaggi delle torrioni  |   |  |  |
|             | PI/CR – Paesaggi dei centri abitati a carattere rurale  | Ambiti di relazione dello spazio urbanizzato con presenza diffusa di servizi e attrezzature, che esprimono un alto potenziale per una utilizzazione a fini multipli.  | La permanenza di nuclei di residenza rurale si confronta con il processo di urbanizzazione strisciante compreso la creazione di impianti e piste da sci.   | La pianificazione comunale dovrà tenere sotto controllo eventuali esigenze dello sviluppo in modo che i processi di urbanizzazione non assumano un carattere dominante. In altri termini si dovranno stabilire regole per armonizzare le trasformazioni ai criteri di sostenibilità del paesaggio evitando che la pressione edificatoria, impatto delle nuove e vecchie infrastrutture viarie, sciistiche, ecc. sia causa di promiscuità d'usi e conflitti l'ambito ad una identità labile e alla perdita irreversibile di valori agrobiologici, economici e paesistici.   |
| 8           | PI/CE – Paesaggi agrari di pianura con prevalenti coltivazioni di tipo arboreo<br>PC/A – PI – Paesaggi della pianura bonificata   | L'ambito riveste un rilevante valore ecologico e paesistico quale testimonianza dell'antico scenario naturale dei prati umidi di fondovalle e fascia di transizione fra differenti zone urbanistiche.   | L'ambito è sensibile ai processi di espansione dell'urbanizzato e delle reti infrastrutturali con particolare riguardo alla proliferazione di strutture e impianti legati al grande consumo. La qualità dell'ambito può essere resa ancora più preziosa dall'assenza di una strategia paesaggistica mirata a gestire la crescita edilizia senza tacitare e valorizzare gli aspetti di ruralità legati alla pratica agricola.   | La pianificazione comunale dovrà avvalorare l'identità dell'ambito quale area agricola di contatto con l'edificato, ciò che costituisce una scelta determinante per la conservazione dei valori costitutivi del paesaggio agrario di fondovalle. Si dovrà inoltre considerare il fenomeno che questo tipo di ambito può fornire alla creazione di un sistema di spazi attrezzati connessi ad una rete ecologica di livello locale quale sistema paesistico a supporto prioritario di funzioni preventive e ricreative. Un elemento essenziale di tale sistema sarà costituito da percorsi per attività non impiantati (escursionismo, sci di fondo, ecc.) che, se concepiti in qualità di greenways ovvero di rete viabile verde, possono costituire la necessaria connessione funzionale tra aree naturali e edificate.   |
| 9           | PI/UC – Paesaggi dei centri a carattere urbano consolidato<br>PI/CU – Paesaggi dei poli di centralità urbana  |   |  | La strumentazione della pianificazione comunale dovrà tendere ad avviare una specifica di recupero e valorizzazione dei centri a tipologia urbana che comporti il contenimento del consumo di suolo e contemporaneamente forme di utilizzazione coerenti finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Una delle principali condizioni perché ciò si verifichi è che gli spazi inefficienti di certa fra periferia di città, fra le circostanze aree collinari e montane e di fondovalle non vengano considerate semplicemente come il prodotto in negativo del processo di urbanizzazione ma ne venga apprezzata la nuova natura di spazio-opportunità capace di ottimizzare l'immagine e i rapporti prestazionali dei centri urbani.<br>Per i nuovi sviluppi edificatori si avanzano i seguenti indirizzi: utilizzare il suolo in modo parsimonioso anche con forme di sfruttamento plurimo, organizzare il territorio in modo diversificato lasciando ampio spazio alla natura e alle pratiche agricole cui è affidata la sostenibilità del paesaggio; valutare le misure di protezione e compensazione in materia di paesaggio come parte essenziale della realizzazione di impianti e infrastrutture (esempio commerciali, alberghi, impianti sportivi), considerando ognuno di questi tipi di intervento come occasione per il miglioramento della situazione ecologica e paesistica dei contesti urbani.   |
| 10          | PC/AE – Paesaggi relativi delle attività estrattive in essere e dismesse<br>PC/AD – Paesaggi interessati dalle attività di discarica  |   |  |  |
| 11          | PC/DS – Dreni sciistici   |   |  |  |



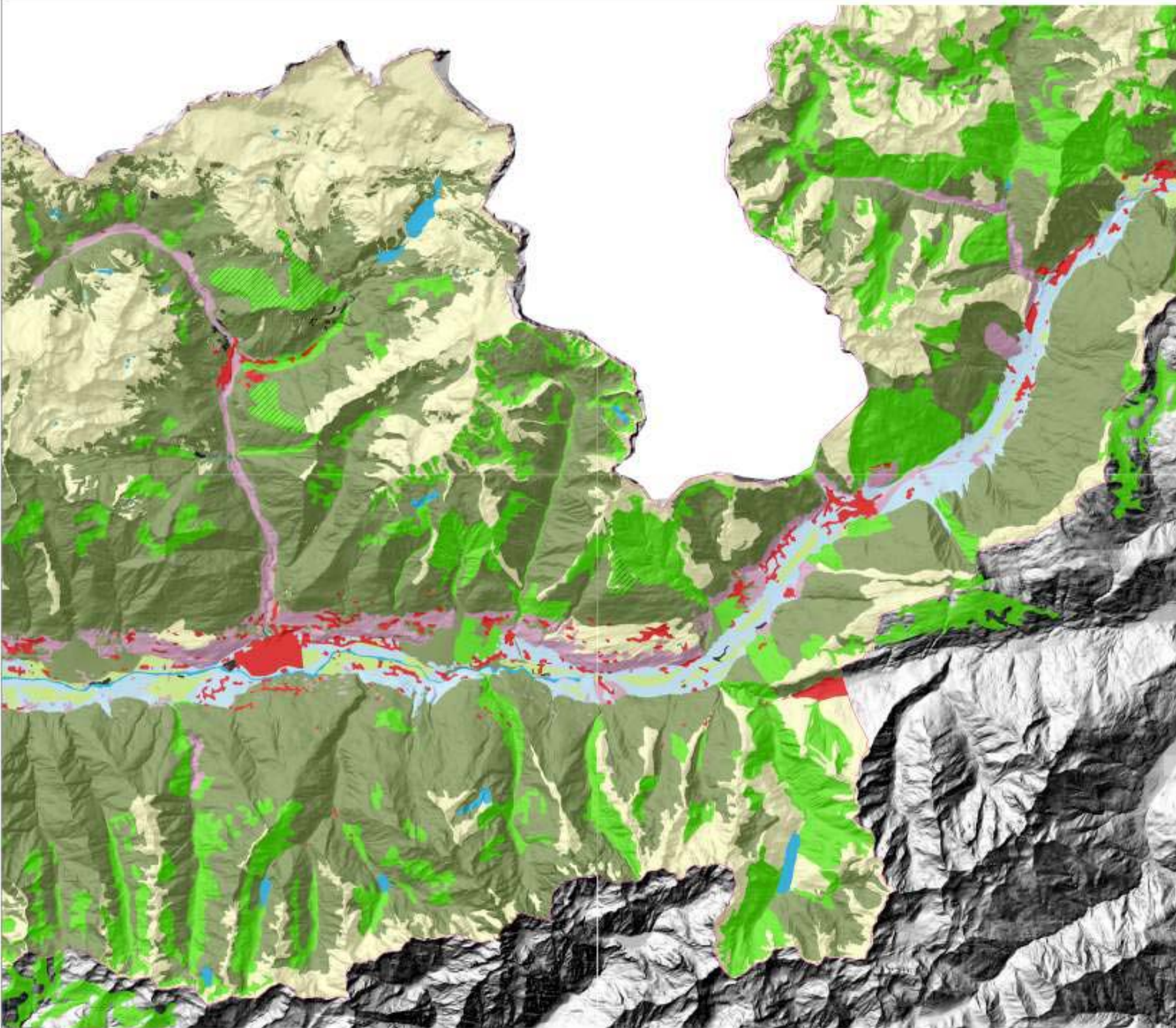
## Legenda

### MACROAMBITI

- 1 | paesaggi ad alta naturalità dei grandi massici cristallini
- 2 | paesaggi vulnerabili delle praterie alpine e dei pascoli d'altitudine
- 3 | paesaggi del bosco protettivo e produttivo
- 4 | paesaggi delle acque superficiali
- 5 | paesaggi del corso dell'Adda: l'unità nella diversità
- 6 | paesaggi conservativi degli ambienti palustri
- 7 | paesaggi testimoniali la ruralità
- 8 | paesaggi della pianura produttiva agricola
- 9 | paesaggi del sistema urbano consolidato
- 10 | paesaggi della criticità
- 11 | paesaggi sostitutivi della neve sciabile





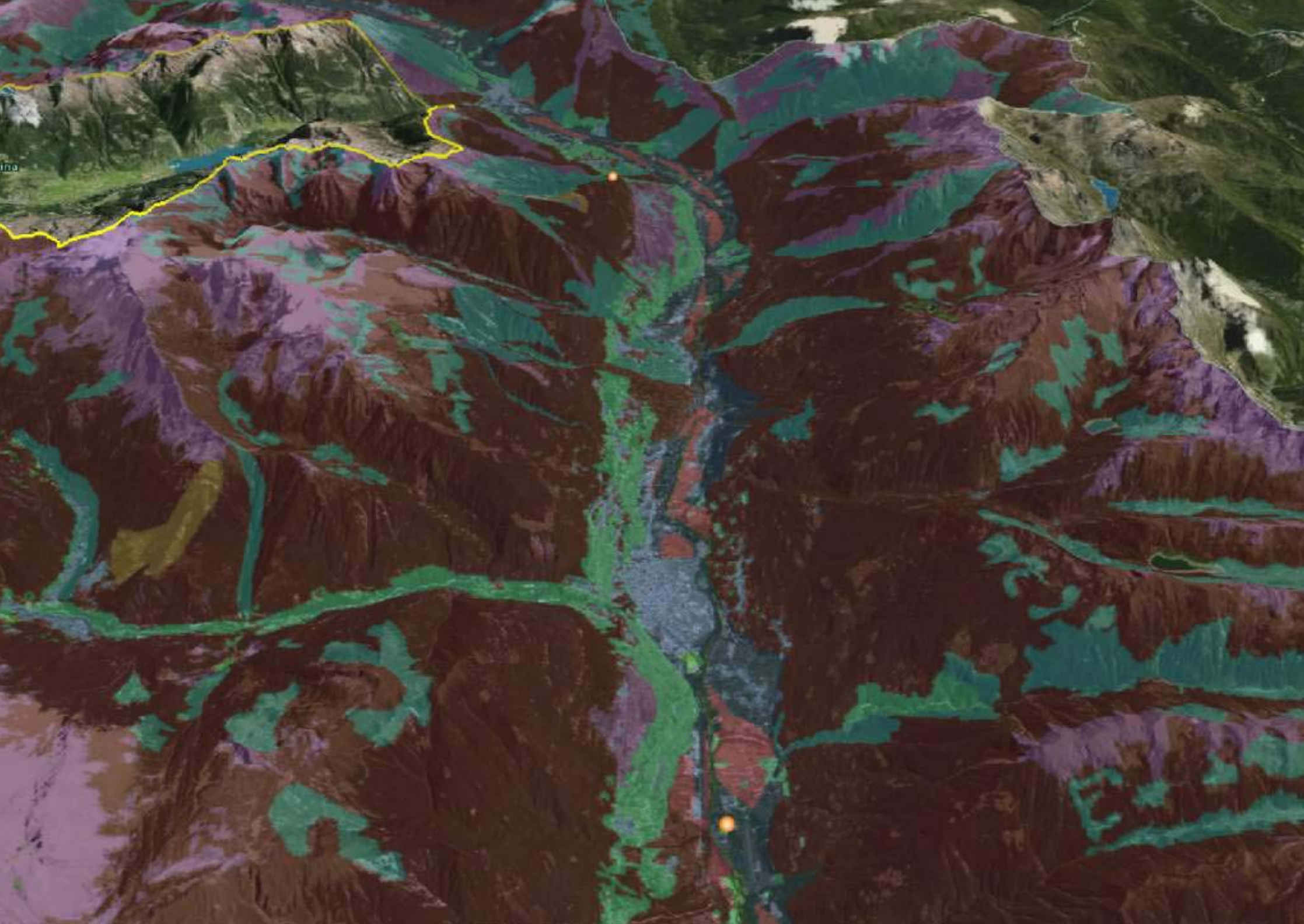


## Legenda

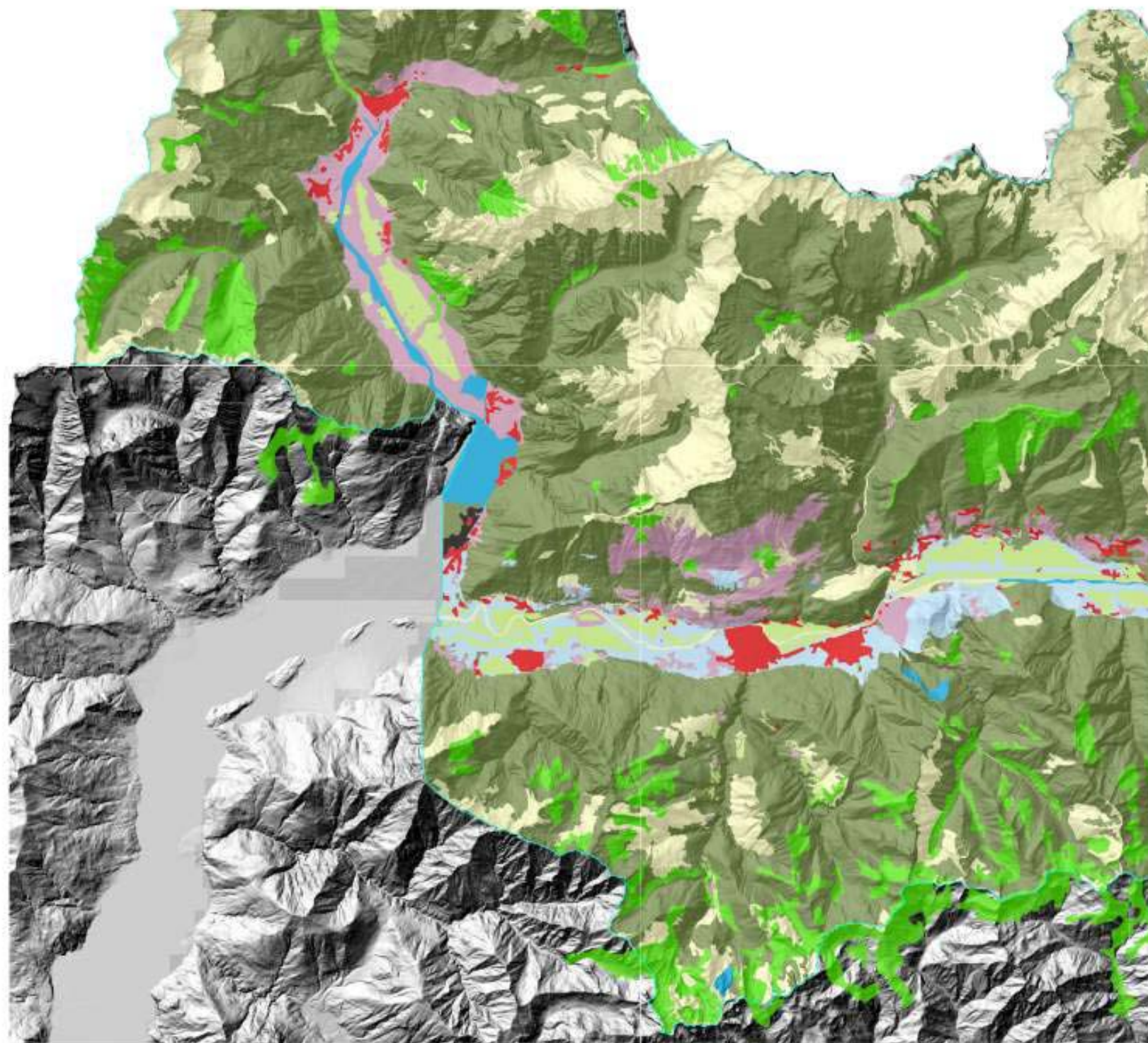
### MACROAMBITI

- 1 | paesaggi ad alta naturalità dei grandi massici cristallini
- 2 | paesaggi vulnerabili delle praterie alpine e dei pascoli d'altitudine
- 3 | paesaggi del bosco protettivo e produttivo
- 4 | paesaggi delle acque superficiali
- 5 | paesaggi del corso dell'Adda: l'unità nella diversità
- 6 | paesaggi conservativi degli ambienti palustri
- 7 | paesaggi testimoniali la ruralità
- 8 | paesaggi della pianura produttiva agricola
- 9 | paesaggi del sistema urbano consolidato
- 10 | paesaggi della criticità
- 11 | paesaggi sostitutivi della neve sciabile







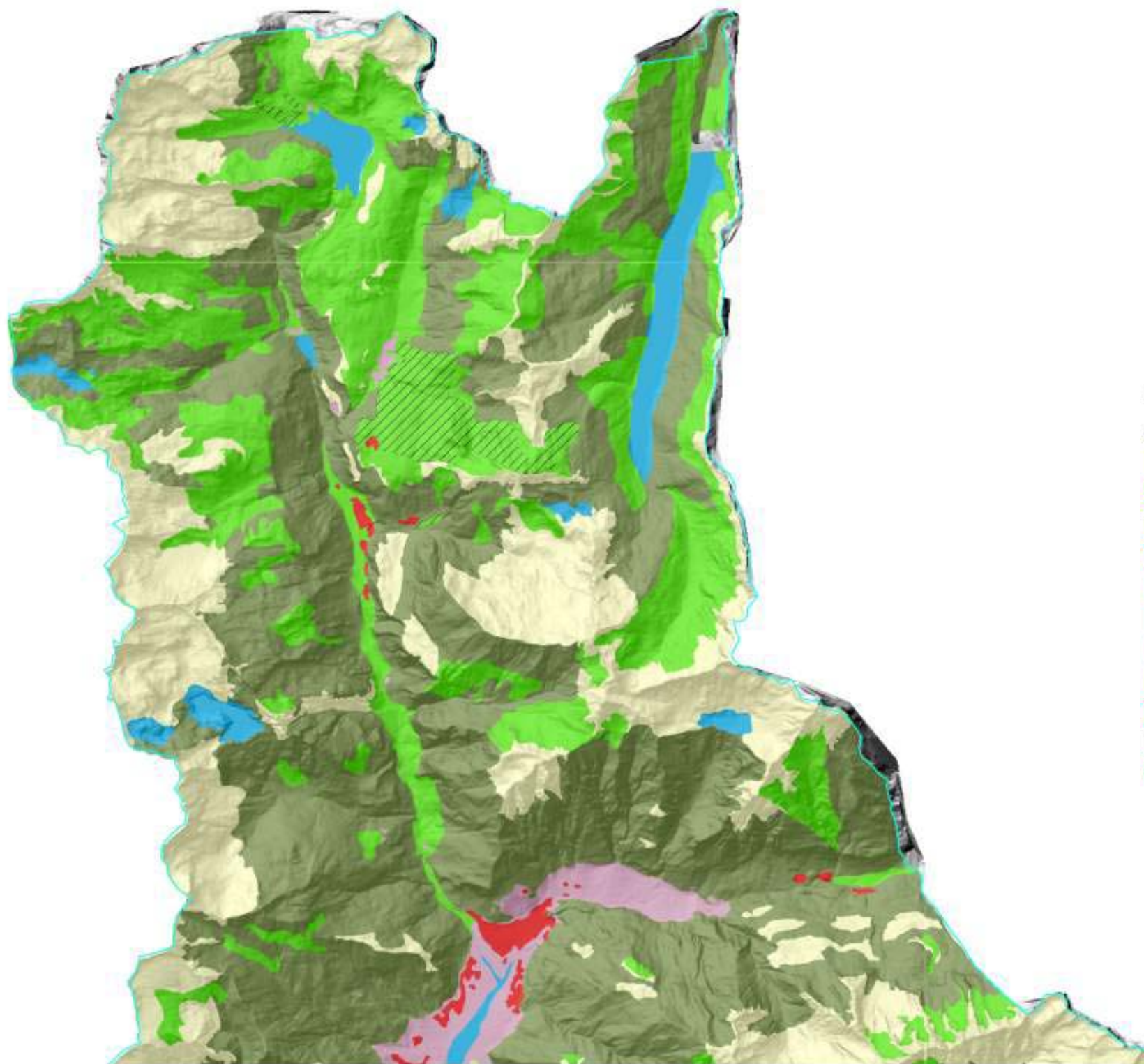


## Legenda

### MACROAMBITI

- 1 | paesaggi ad alta naturalità dei grandi massici cristallini
- 2 | paesaggi vulnerabili delle praterie alpine e dei pascoli d'altitudine
- 3 | paesaggi del bosco protettivo e produttivo
- 4 | paesaggi delle acque superficiali
- 5 | paesaggi del corso dell'Adda: l'unità nella diversità
- 6 | paesaggi conservativi degli ambienti palustri
- 7 | paesaggi testimoniali la ruralità
- 8 | paesaggi della pianura produttiva agricola
- 9 | paesaggi del sistema urbano consolidato
- 10 | paesaggi della criticità
- 11 | paesaggi sostitutivi della neve sciabile



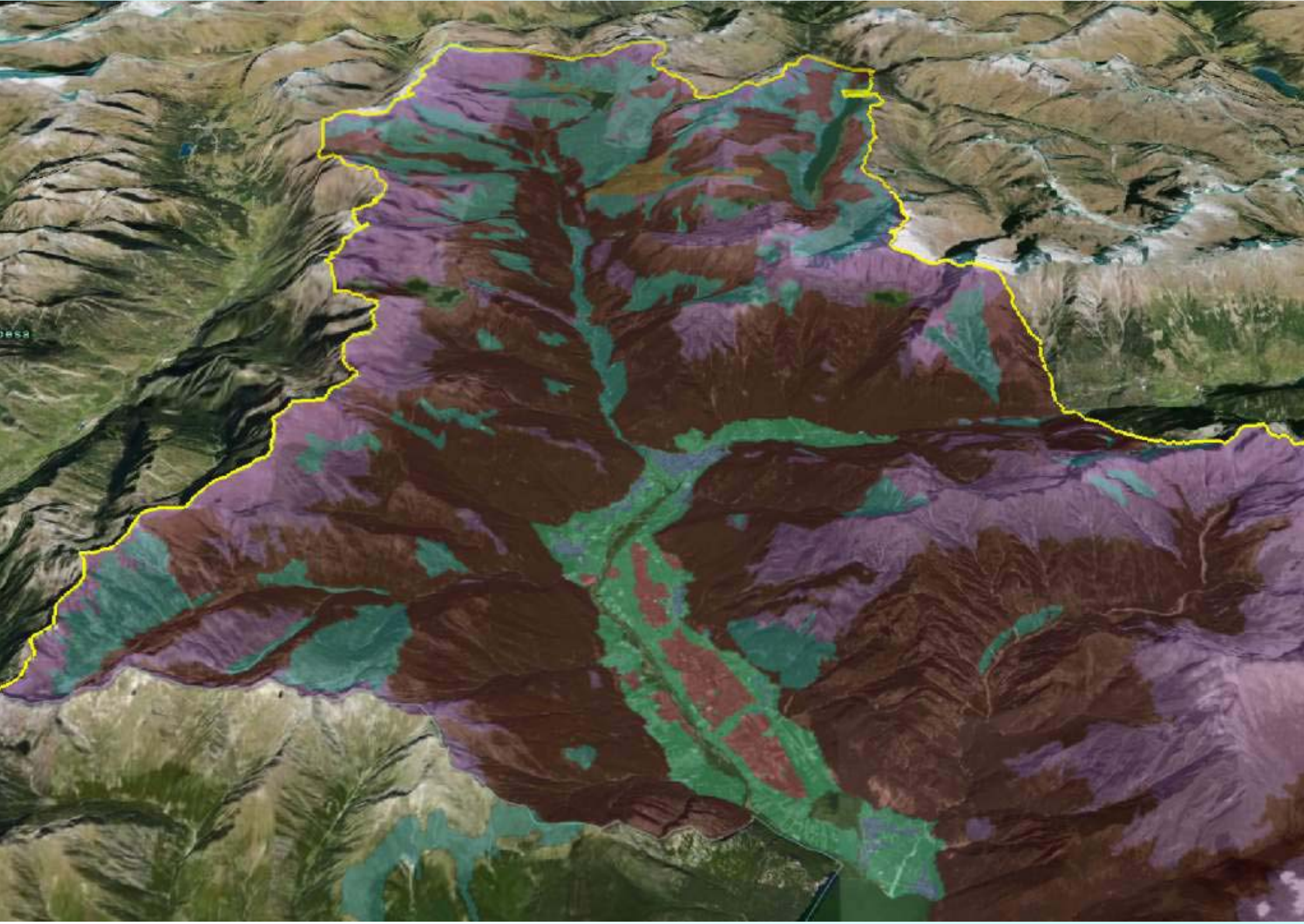


## Legenda

### MACROAMBITI

- 1 | paesaggi ad alta naturalità dei grandi massici cristallini
- 2 | paesaggi vulnerabili delle praterie alpine e dei pascoli d'altitudine
- 3 | paesaggi del bosco protettivo e produttivo
- 4 | paesaggi delle acque superficiali
- 5 | paesaggi del corso dell'Adda: l'unità nella diversità
- 6 | paesaggi conservativi degli ambienti palustri
- 7 | paesaggi testimoniali la ruralità
- 8 | paesaggi della pianura produttiva agricola
- 9 | paesaggi del sistema urbano consolidato
- 10 | paesaggi della criticità
- 11 | paesaggi sostitutivi della neve sciabile







# GLI ASSI STRATEGICI

Costituiscono **LINEE GUIDA PER L'AZIONE LOCALE** che tendono a tradurre norme e regole in iniziative d'eccellenza atte a creare vantaggi competitivi delle aree montane e rurali e a promuovere nuove forme di urbanità.

1.- ASSE STRATEGICO QUALITÀ DEI CENTRI ABITATI

2.- ASSE STRATEGICO OSPITALITÀ DIFFUSA PER IL RILANCIO DEI TERRITORI INTERNI

3.- OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI

4.- VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA AGRO PASTORALE.

Sondrio, 24 luglio 2008